

Unione delle Comunità
Ebraiche Italiane

דפדף דפדף *di pagina in pagina* דפדף דפדף
IL GIORNALE EBRAICO DEI BAMBINI

INCHIESTA

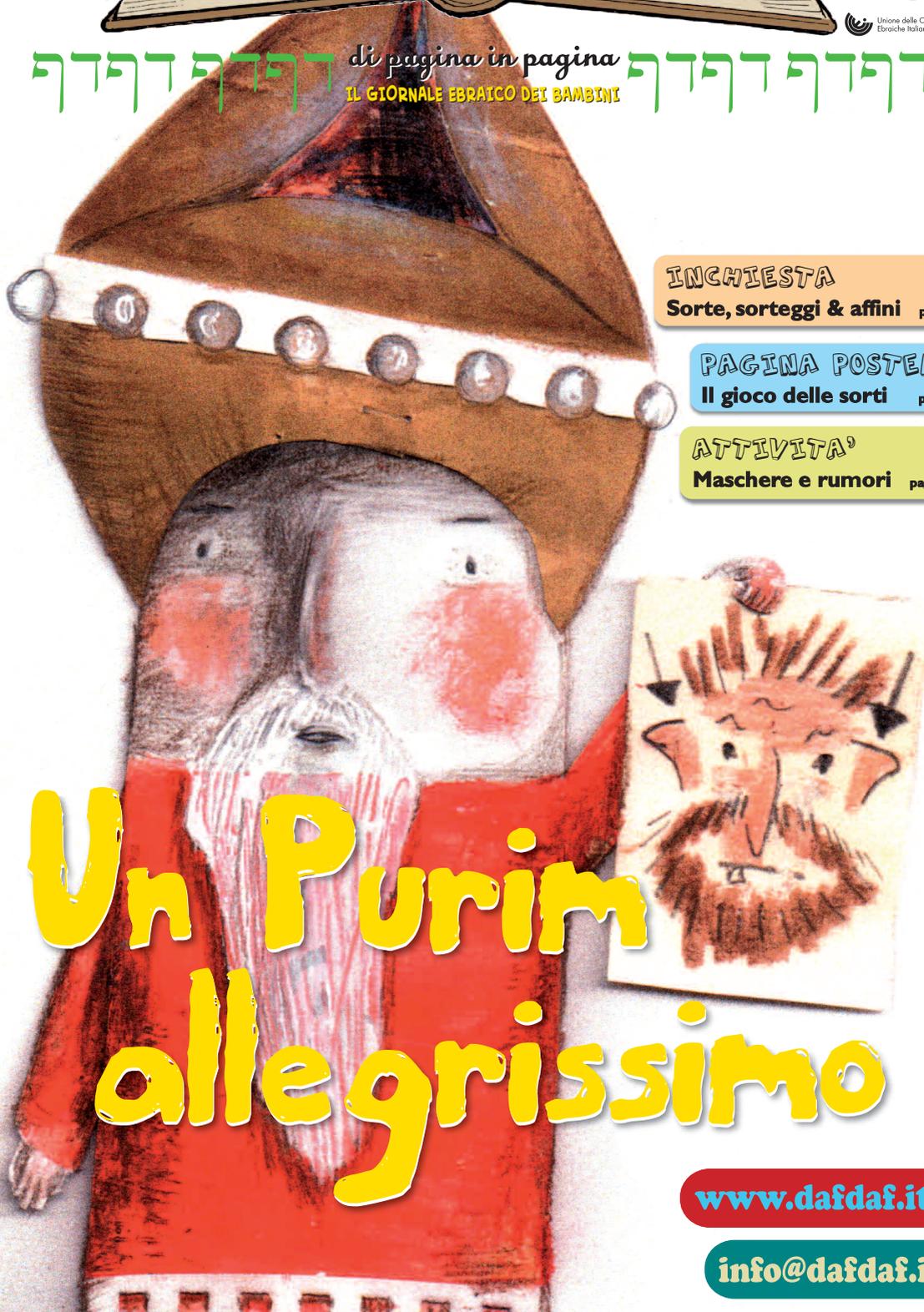
Sorte, sorteggi & affini pag. 2

PAGINA POSTER

Il gioco delle sorti pag. 8

ATTIVITA'

Maschere e rumori pag. 12



Un Purim allegrissimo

www.dafdaf.it

info@dafdaf.it

INCHIESTA SORTE, SORTE

Purim cade il 14 di adar, perché al momento di decidere in quale giorno eseguire la condanna degli ebrei, Hamman estrasse a sorte questa data, e alla fine della storia quel giorno casuale che doveva essere di lutto si è trasformato nella festa chiamata proprio “sorti”. Il caso e la fortuna rappresentano da sempre per l'uomo una fonte di fascino e divertimento. Scopriamo tutti i sorteggi intorno a noi!



L'edizione della Lotteria Italia del 2011 ha segnato un calo delle vendite di due milioni di biglietti rispetto all'anno precedente: 9,6 milioni contro 11,6. Un segno che agli italiani le lotterie e il sogno nel cassetto di vincere un lauto premio interessano meno? Macchè, si tratta solo di un grandissimo aumento della concorrenza. Nel nostro paese gli appassionati delle estrazioni a sorte sono talmente tanti che ne hanno inventate – è

proprio il caso di dirlo – di tutti i colori. Infatti oltre alla tradizionale estrazione del lotto (lot in francese vuol dire proprio sorte), in cui si possono giocare fino a dieci numeri su novanta, e si vince azzeccandone almeno due, si può provare a indovinare i famosi sei numeri del superenalotto, i cui vincitori finiscono spesso sui giornali per i milioni di euro intascati. Ma una cosa è certa, se nessuno può scegliere di essere baciato dalla

DIAMO I NUMERI?

Quando si parla di estrazione delle lotterie, si potrebbe pensare che tutto avvenga in maniera del tutto imprevedibile, ma in realtà non è proprio così. C'è una scienza che studia la possibilità che un evento si verifichi, cioè che venga estratto un certo numero, o una certa combinazione di numeri: la probabilità. Attenzione però, anche se è possibile fare delle previsioni, queste funzionano solo sulla legge dei grandi numeri. Cioè, se tiro una moneta per fare testa o croce, in teoria ho la stessa probabilità che esca l'una oppure l'altra. Però se la tiro due volte, capiterà che entrambe le volte sia testa, oppure croce. Ma è meglio non perdere tempo a provarci! E se le cose sono così complicate per una moneta, provate a pensare cosa succede con l'estrazione di soli sei numeri su novanta, come avviene nel Superenalotto. Sapete qual è la probabilità di azzeccare la sestina vincente? Uno su oltre 622 milioni! Gli esperti dicono che è più probabile che un asteroide colpisca la terra...



GGI & AFFINI!



fortuna, chi è baciato dalla fortuna può scegliere come impiegarla. Come ha fatto un camionista francese cinquantenne, che ha vinto 15 milioni di euro al lotto. L'azienda per cui lavorava stava fallendo e lui e altre 14 persone avevano perso il lavoro. Lui l'ha comprata e ha riassunto tutti, compreso il suo ex capo. E quando uno degli altri camionisti non può lavorare per qualunque motivo, lui rimonta sul suo camion e torna a fare il duro lavoro che faceva prima.



La vincita risale a settembre, ma i giornali hanno scoperto questa bellissima storia solo all'inizio di febbraio. Quando hanno parlato con l'anonimo vincitore lui ha semplicemente detto "Ho fatto quello che andava fatto, mica potevo lasciare tutti in mezzo alla strada".

UN CALCIO ALLA FORTUNA

Quanto è bello tifare per la propria squadra del cuore? Aspettare di vederla giocare, rimanere con il fiato sospeso e magari festeggiare una vittoria... ma contro chi? Nei tornei sportivi spesso le avversarie vengono scelte proprio per sorteggio! Addirittura alcuni momenti diventano un vero evento mediatico, ad esempio quando vengono estratti gli abbinamenti per gli ottavi di Champion's league, la massima competizione del calcio europeo. E come dimenticare il giorno in cui furono sorteggiate le avversarie dell'Italia per il girone del mondiale di Sudafrica 2010? Ovvero Paraguay, Nuova Zelanda e Slovacchia, squadre considerate deboli... "Che fortuna, la sorte ci sorride" dissero tutti. Poi però l'Italia è stata eliminata dai Mondiali senza vincere nemmeno una partita. Quando si dice dare un calcio alla fortuna...



La matita dell'illustratore

“Quando ero piccola non avevo il sogno di diventare illustratrice, l’ho deciso col tempo. Al liceo volevo fare qualcosa di pratico, così ho scelto l’artistico. Dopo ho studiato illustrazione, e così, mi sono ritrovata dentro questo mondo”. A raccontarci queste cose è **Viola Sgarbi**, che di DafDaf è una colonna portante, visto che tutti i mesi prepara la pagina del calendario e quella dedicata all’alfabeto, oltre ad aver realizzato la copertina del numero di febbraio. Viola è anche una web designer, cioè sa disegnare i siti internet. “Nel lavoro mi piace variare, è bello fare cose diverse”. Adesso, oltre a occuparsi di DafDaf, cura la grafica di applicazioni per smart phone, e sta illustrando un libro. Viola ci spiega come le piace dis-



gnare, “Ammetto che faccio tutto al computer con la tavoletta grafica... È talmente comoda!”. Ma quando hai un’idea e la vuoi disegnare, come fai a fare in modo che quello che viene fuori sul foglio (o sul computer!) sia uguale a ciò che avevi in mente? “È una questione di esercizio - sottolinea Viola - Tutti possono fare un bel disegno, bisogna solo allenarsi tanto, senza scoraggiarsi, magari facendosi suggerire qualche trucco da chi è già bravo. Però poi non basta essere capace di usare matita e colori: bisogna avere tanta fantasia, perché è questo che rende un disegnatore speciale!”.



ping PONG

Marzo tempo di maschere? Purim e Carnevale cadono nello stesso periodo e in entrambe c'è l'uso di mascherarsi... Il risultato è che molti fanno confusione e chiamano Purim "il Carnevale ebraico". In realtà sono due feste diversissime!

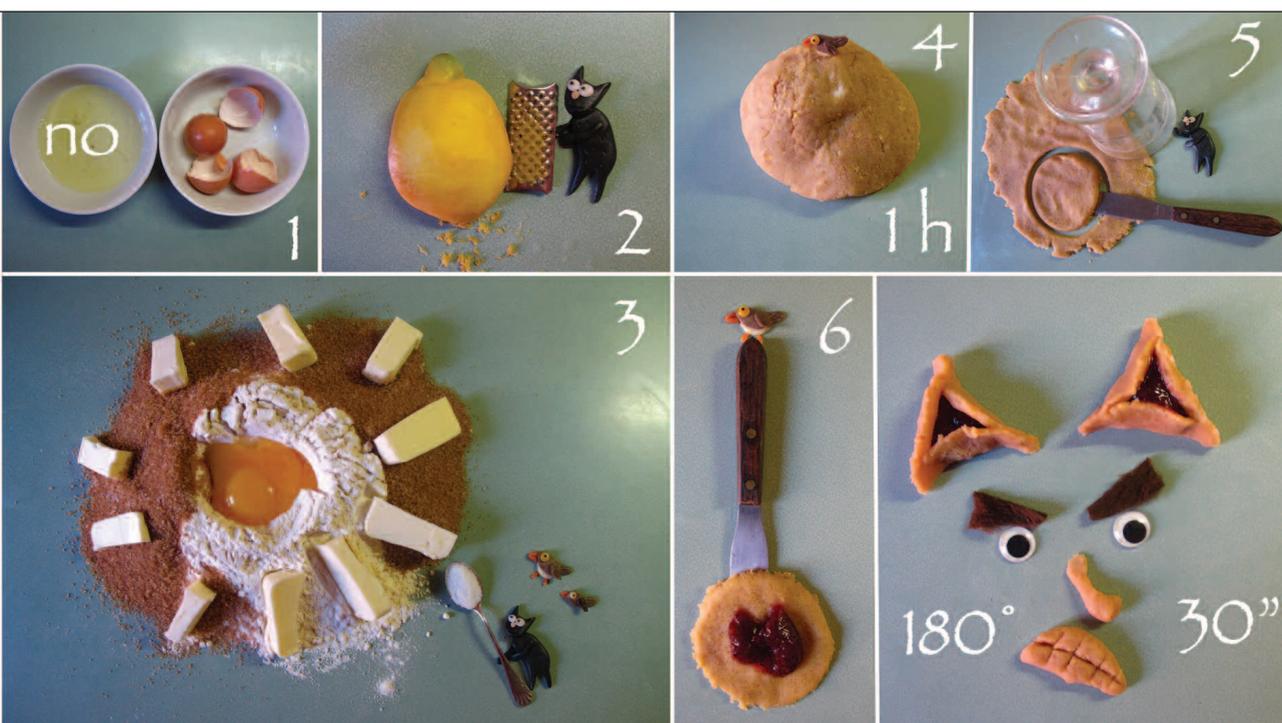
Purim

Purim celebra la storia della Meghillat Esther. Mascherarsi non è una delle mitzvot di Purim, ma è un uso nato in Italia nel 1500, legato al fatto che nella Meghillah, D-o rimane "mascherato" senza svelarsi. A Purim si mangiano le orecchie (o cappelli) di Hamman (Oznei Hamman in ebraico e Hamantash in yiddish).
Provate la ricetta!



Carnevale

Il Carnevale è una festa cristiana. Nella tradizione è un momento di allegria, in cui scompaiono le differenze tra ricchi e poveri e, mascherati, tutti sono uguali. In passato era però un periodo triste per gli ebrei, che diventavano l'oggetto di scherno dei festeggiamenti. Anche Carnevale ha i suoi dolci: le chiacchiere (o bugie, o fritole, o frappe).



...pensa un po'

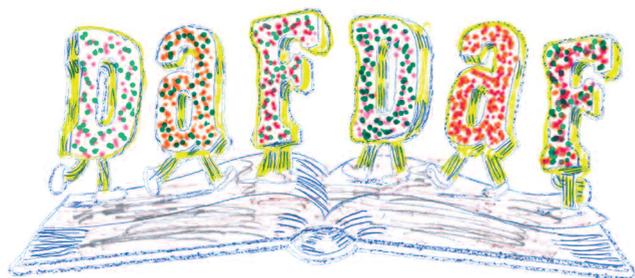


Purim ricorda il mancato sterminio del popolo ebraico di circa 2500 anni fa. Non fu la prima persecuzione degli ebrei e purtroppo non è stata neanche l'ultima. Achashverosh, il re dell'impero persiano, su istigazione del ministro Hamman, decretò che il 13 di Adar tutti gli ebrei dell'impero, uomini, donne e bambini, dovessero essere uccisi. Ma Achashverosh non sapeva che anche sua moglie, la regina Esther, era ebrea. Esther, insieme a suo cugino Mordechai, riuscì a sventare il progetto di Hamman e a farlo giustiziare sulla stessa forca che questi aveva preparato per uccidere Mordechai. Però, la legge persiana non permetteva che un ordine del re potesse essere revocato: si poteva quindi solo diramare un nuovo

ordine che desse la facoltà agli ebrei di difendersi. E così avvenne. Il 13 di Adar, le masse che attaccarono gli ebrei con l'intenzione di sterminarli trovarono un popolo pronto alla difesa, sia psicologicamente che militarmente. Gli ebrei ebbero la meglio e sconfissero i nemici. Quando il conflitto finì e si giunse finalmente alla pace, gli ebrei festeggiarono. La festa di Purim capita quindi il 14 di Adar (e in alcune città, come Gerusalemme, il 15), non il 13. Gli ebrei infatti non festeggiano la sconfitta dei nemici, ma il raggiungimento della pace. La Bibbia scrive: "Non gioire mentre il tuo nemico cade" (Proverbi 24, 17).



rav Gianfranco Di Segni



Questa testata è stata colorata da Thomas di Milano. Vuoi farlo anche tu? Vai sul sito www.dafdaf.it, stampala e spediscila a:



DAFDAR/UCEI
Lungotevere Sanzio 9
Roma 00153

oppure a info@dafdaf.it

La pubblicheremo sul giornale o sul sito!



di pagina in pagina
IL GIORNALE EBRAICO DEI BAMBINI

www.dafdaf.it
info@dafdaf.it



Comitato scientifico:



rav Roberto Della Rocca



rav Elia Richetti



Sonia Brunetti



Moria Maknouz



Giorgio Albertini



Dora Fiantra



Chiara Segre



rav Benedetto Carucci Viterbi



Odelia Libranome



Daniela Misan



Orietta Fatucci



Nedelia Tedeschi



Alisa Luzzatto



Stefania Terracina



Redazione:
Rossella Tercatin



Organizzazione e controllo qualità:
Ada Treves



Consulenza artistica:
Viola Sgarbi

Hanno collaborato: Michael Calimani, rav Gianfranco Di Segni, Manuel Disegni, Lucilla Efrati, Daniel Reichel, Diana Segre, Adam Smulevich, Gaia Stock.

La testata è di Paolo Bacillieri. La cover e l'illustrazione di pagina 12 sono di Luisa Valenti. La fotocirchetta di pagina 4 e 5 e le illustrazioni di pagina 14 e 15 sono di Daniela Melazzi. Le illustrazioni di pagina 5, 10 e 11 sono di Viola Sgarbi. Le illustrazioni di pagina 8 e 9 sono di Antonio Scricco. I personaggi di pagina 2, 6 e 13 sono di Martina Marzullo, Katia Ranalli, Irene Molin, Silvia Naticchioni. Il disegno di pagina 16 è di Enea Riboldi. I ritratti della gerenza sono di Giorgio Albertini.

Impaginazione: G.D. Pozzi **Stampa:** NUOVA SEBE S.p.A. - via Brescia 22 - 22063 Cernusco s/N. (Mi)



UN PURIM GALATTICO

Sapete cos'è la pixillation? No? È la tecnica che sta usando la I media della scuola di Torino per creare un piccolo film di animazione che racconta la storia della Meghillat Esther (e che speriamo di mettere prestissimo sul sito di DafDaf). I ragazzi, con un team di insegnanti di varie materie e il supporto del Centro di cultura per l'immagine e il cinema d'animazione, hanno scelto il soggetto, scritto la sceneggiatura e lo storyboard e realizzato sia i personaggi che le scenografie. Per creare i personaggi dopo aver individuato ruoli e caratteristiche si sono messi a fare esperimenti con tanti materiali di recupero e si sono entusiasmati all'idea di lavorare in modo astratto, tanto che hanno deciso che i loro mostriattoli abiteranno in una galassia sconosciuta.



A me piace perché è un'esperienza nuova che non ho mai provato. **Erika**

Sono sempre stato curioso di come si realizza un film e mi piace lavorare insieme ai miei nuovi compagni. **Cesare**

Secondo me questo laboratorio è molto bello sia perché ci divertiamo molto sia perché riusciamo a coinvolgere Alessandro che è in ospedale. **Anna**



Mi è piaciuto non tanto, ma tantissimo il lavoro che abbiamo fatto! **Dara**

A me piace molto questo progetto, perché mi sembra un modo nuovo di

festeggiare purim rispetto alle solite recite. **Asher**

Complimenti alla professoressa per questa genialata! **Christophe**



Il gioco delle sorti

Istruzioni

Per il gioco delle sorti, vi serviranno un dado e tante pedine quanti sono i giocatori: potete usare quelle di un altro gioco, oppure dei bottoni colorati, o anche delle monete!

Inizia a tirare il più piccolo.
Buon divertimento!



- 2 **Achashverosh** ha organizzato un grande banchetto, devi partecipare stai fermo un turno.
- 5 Le orecchie di **Hamman** sono buonissime, fermo un turno per mangiarle!
- 7 Il **Re** ha scelto **Esther** come nuova regina, tira di nuovo il dado.
- 9 **Mordechai** ha salvato il **Re** da un complotto, avanza di due caselle!
- 11 Sali con **Mordechai** sul cavallo del **Re** e avanza di due caselle
- 12 **Hamman** vuole distruggere gli ebrei perché **Mordechai** non si è inchinato al suo passaggio, torna indietro di due caselle.
- 14 Tutti devono digiunare perché **Esther** andrà dal **Re** per chiedere aiuto, stai fermo un turno!
- 15 Durante la lettura della **Meghillah** viene nominato **Hamman**

Adar II

Sono quattro le mitzvot di Purim: ascoltare la lettura della Meghillat Esther, mandare cibo alle persone care, fare tzedakah e, come sempre, festeggiare intorno ad una tavola ben imbandita. E non bisogna dimenticare che non solo il giorno di Purim ma tutto il mese di Adar è dedicato agli scherzi e al divertimento!

Il Talmud dice che a Purim bisogna ubriacarsi fino a non sapere più la differenza fra 'che sia benedetto Mordachai, sia che Hamman sia maledetto'. Per la frase hanno lo stesso valore: 502!

In Afghanistan Hamman viene disegnato su grandi fogli e calpestato, nello Yemen si costruisce un personaggio a grandezza reale da portare per le strade e sbeffeggiare, in Tunisia si fanno pupazzi di stracci che vengono poi bruciati in grandi falò mentre in Russia Hamman diventa un pupazzo di neve da far sciogliere con fuochi accesi ai suoi piedi!

Il simbolo di Adar sono due pesci: quanti ne abbiamo nascosti in questo numero? Scrivi la risposta a info@dafdaf.it, potresti vincere un bellissimo libro!

Vayikra

Tzav

Shemini

Tazria

Adar II

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29

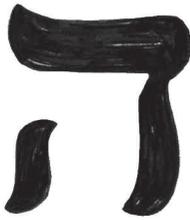
7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

Marzo

Aprile



Scriviamo insieme...



LA LETTERA HEI

La hei è la quinta lettera dell'alfabeto ebraico e ha un suono particolare, che in italiano non esiste. La sua pronuncia è aspirata come si pronuncia la h nella parola inglese "hello". Con la hei finiscono la maggior parte delle parole femminili al singolare.

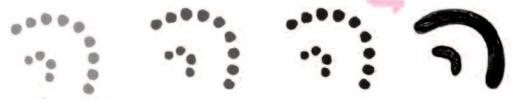
PROVA A SCRIVERE HEI:

(ricordati che in ebraico si scrive da destra verso sinistra)

in stampatello



in corsivo



CON HEI PUOI SCRIVERE:

in stampatello



in corsivo



הר si legge **HAR** e sai che cosa significa? Unisci i puntini dall'1 al 7 per scoprirlo!



riesci a scrivere HAR?



disegno di V. Sgarbi

HAR significa montagna!

L'anima ribelle delle

Gimmelkronos

Vi racconto una storia. Io l'ho sentita a New York da un caro amico, grande rabbino e grande giornalista. Il suo nome è rav Yaakov Fruchter. A lui l'aveva raccontata un altro grande rabbino, rav Moshe Yechiel Friedman.

Tanto tempo fa, alla vigilia della festa di Purim, in una cittadina russa chiamata Voldasha, come ogni anno si preparavano dolcetti deliziosi: le Orecchie di Hamman. Quella volta però le cose non andavano per il verso giusto e dalle cucine delle

case non usciva il profumo dei dolcetti appena cotti. Le Orecchie di Hamman non si riusciva a cuocerle a dovere: uscivano dal forno completamente crude, oppure annerite e bruciate. Disperate, le donne decisero di chiedere consiglio al più saggio della città, il Reb Shalom. Quando lasciarono la sua casetta Reb Shalom mise la testa fra le mani e restò in silenzio, fino a quando non riuscì a chiamare



Orecchie di Hamman

davanti a lui Gimelkronos, il re di tutte le anime che abitano nelle Orecchie di Hamman. Era facile riconoscere il folletto, perché sulla testa portava un cappellino triangolare fatto proprio come una piccola Orecchia di Hamman.

“Gimelkronos – domandò a voce alta il Reb Shalom – cosa state combinando?”. “Le anime di tutte le Orecchie di Hamman – rispose il folletto – hanno deciso di ribellarsi. Non sopportiamo più il nostro triste destino. Siamo stufi di essere impastati e cotti per la bella soddisfazione di vederci assegnare il nome di un mostro come Hamman! E' per questo che ci rifiutiamo di lavorare per rendere buoni i vostri dolcetti”. Reb Shalom chiamò allora a raccolta tutte le anime in rivolta e parlò così: “Capisco bene il motivo del vostro dolore. Non è piacevole rendere buoni dei dolci che portano per scherzo un nome tanto infame. Ma cercate di comprendere come il vostro lavoro riempia la festa di gioia. Purim è il giorno in cui Hashem ha rovesciato la sorte degli ebrei, dal dolore alla gioia. Voi non avete il diritto di sciupare questa gioia per il vostro orgoglio!”

Le anime dei dolci, convinte, pentite e commosse, tornarono di corsa al proprio lavoro.

Quell'anno la festa di Purim fu più allegra che mai. E mai prima le orecchie di Hamman erano state tanto buone e dolci.

Guido Vitale

RIMeghillah

La scuola di Milano metterà in scena la Meghillat Esther in rima scritta dalle IV, ve ne anticipiamo due parti, il resto lo trovate sul nostro sito: www.dafdaf.it

Hachashverosh re potente

Organizza immantinente

Un banchetto prelibato

Di successo assicurato.

Sono tutti invitati

Dai ministri ai deputati

Ma Vashti la bella moglie

Il suo invito non raccoglie

E per lei è presto detto

Un rifiuto bello netto

Ma il marito non accetta

Questa è proprio una disdetta

Or Vashti è ripudiata

Per cercare un'altra amata



(...)

Ora il re ha riconosciuto

Chi gli ha portato aiuto

Mordechai saggio cugino

Celebrando con buon vino

Scrive sulla meghillà

Una storia che si sa

Sarà letta ogni anno

E tutti ora lo sanno

Invertita fu la sorte

Vita vita e non morte

Festeggiam con dolci e danze

Tutte le nostre speranze

Che la pace sia completa

Questa è la nostra meta



MASCHERE DI PURIM

COLLA, FORBICE
NASTRO, CARTONGINO
RITAGLI DI
GIORNALE

REGINA
ESTHER



PRENDI UN
CARTONGINO
RESISTENTE
INCOLLA PRIMA
LA FACCIA E POI
I CAPELLI,
LA CORONA,
I GIOIELLI
E TUTTO QUELLO
CHE TI PIACE

CERCA SULLE RIVISTE
DELLE FACCE GRANDI
PIÙ O MENO COME LA
TUA E DELLE PAGINE
CHE ABBIANO DELLE
TRAME O DEGLI
OGGETTI DIVERTENTI

CON L'AIUTO DI UN GRANDE
E DELLA FORBICE FAI IL
FORO DEGLI OCCHI
TOGLIENDO LE PUPILLE

REGINA
VASHTI



BUCA LA MASCHERA
CON LA FORATRICE
O CON LA FORBICE
E INSERISCI DUE
NASTRINI NEI BUCHI



RE
ACHASHVEROSH



RUMORI PER
PURIM



BOTTONI
PER IL
MANTELLO O
PER GLI OCCHI



TAPPO PER
IL VISO



PER I CAPELLI:
A SCELTA RAFIA,
PELO FINTO,
LANA O CORDA

PER IL CORPO:
BOTTIGLIETTA
FORBICE,
COLLA DA LEGNO,
TESSUTO



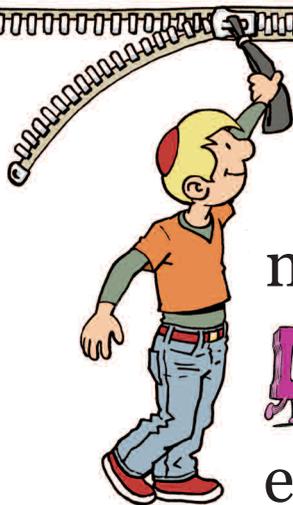
INCOLLA IL
TURACCIOLO
AL TAPPO DI
PLASTICA
DELLA
BOTTIGLIETTA



STRISCIOLINA DI
CARTA DI RIVISTA
PER LA BOCCA



RIEMPI LA
BOTTIGLIETTA
CON FAGIOLI,
CECI O
SASSOLINI



noi siamo



e tu, chi sei?

Hai voglia di raccontare chi sei a tutti i lettori? Stampa la scheda che abbiamo messo nel sito www.dafdaf.it e scrivi a penna le tue risposte senza uscire dai margini. Poi spedisce la scheda e una tua foto a:



DAFDAF / UCEI
LUNGOTEVERE SANZIO 9
ROMA 00153

Tutte le schede saranno inserite nel sito e gli autori di quelle pubblicate sul giornale riceveranno la visita di un giornalista di DAFDAF; la merenda se vorrete sarà l'occasione per farvi raccontare come nasce il giornale e darci nuove idee.

Per scrivere alla redazione via posta elettronica, mandate una mail a: info@dafdaf.it

Merenda con...

Venezia – Beniamino (8 anni) protagonista di Io sono di febbraio ha fatto merenda con Michael Calimani della redazione. Beniamino frequenta la terza elementare, ha un fratello che si chiama Teo ed è quasi cintura verde di karate. Da grande vuole fare lo zoologo perché gli piacciono gli animali.



Il concorso di DAFDAF

Nel numero 5 di DafDaf abbiamo nascosto 5 coppie di pesci. Complimenti a Lea, di Torino, che riceverà un bellissimo libro, e a tutti gli altri che hanno indovinato! DafDaf ringrazia le Edizioni EL per aver offerto il premio.



Io sono



Come ti chiami?

GHILA

Quanti anni hai?

QUASI SETTE

Dove vivi?

A FIRENZE

Cosa c'è di bello lì?

IL TEMPIO

E cosa non ti piace?

IL TRAFFICO

Cosa ti rende triste?

QUANDO QUALCUNO MUORE

Cosa vuoi fare da grande?

LA GELATAIA

Cosa fanno gli adulti tutto il tempo?

LAVORANO

Come si chiama il tuo libro preferito?

GERONIMO STILTON

Con quale parola ti descrivi?

VIVACE